

ISOLATI GLI ANZIANI POSITIVI. MA LA SITUAZIONE È IN VIA DI MIGLIORAMENTO

Contagiati alla Vada Sabatia Nuovi tamponi sugli ospiti

Giovanni Vaccaro

È in via di leggero miglioramento il quadro dei contagi nel complesso socio assistenziale Vada Sabatia, dove nei giorni scorsi sono stati riscontrati trenta casi di ospiti e dipendenti positivi al coronavirus. La dirigenza della struttura, gestita dalla società padovana Codess, e il personale medico confermano che nei prossimi giorni ci sarà un'altra raffica di tamponi per verificare i casi di positività.

Le persone risultate positive sono state immediatamente isolate in stanze separate, in modo da evitare contatti con gli altri ospiti, e sottoposte alle terapie. Un'impostazione del lavoro, che era già stata programmata a tavoli-



Il test del tampone nei confronti di un'anziana ricoverata

no, simile a quella adottata nei mesi scorsi dalla rsa Santa Caterina di Varazze, dove i medici avevano considerato come sintomatici tutti gli ospiti positivi, senza aspettare che il virus si manifestasse con

problemi respiratori, tosse e febbre.

La stessa Asl ha confermato che i protocolli adottati nella Vada Sabatia stanno funzionando. Il primo obiettivo è infatti tutelare ogni singolo ospiti

te e ogni volta che viene individuato un caso di positività vengono subito informati anche i familiari. Molti ieri hanno chiesto informazioni alla struttura, preoccupati per le notizie rimbaltate sui social network. Al centralino è stato ribadito che le misure di sicurezza sono rigorose e che il personale sta lavorando senza sosta.

Nel frattempo è tornata "Covid free" la rsa Nostra Signora di Misericordia di Celle, storica struttura che si trova a pochi passi dal municipio: gli ospiti che erano risultati positivi a novembre sono stati sottoposti all'ennesimo giro di tamponi e l'esito è stato negativo per tutti. La direzione della casa di riposo inoltre ha installato all'ingresso un sistema di sanificazione che nebulizza un prodotto disinfettante sulle persone che varcano il portone, in modo da costituire una barriera che impedisca l'entrata del virus. La situazione nelle strutture sociosanitarie viene monitorata costantemente in tutta la provincia.